

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2019, il giorno venti Marzo, alle ore 12:15 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco FAUSTO TINTI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

ATTO N.44 - I.P. 731/2019 - Tit./Fasc./Anno 8.2.7.2.0.0/1/2018

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

U.O. AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA (Area pianificazione territoriale)

Comune di Pianoro. Accordo operativo avviato ai sensi dell'art. 4, L.R. n. 24/2017, avente contenuti ed effetti di piano urbanistico attuativo di cui all'art. 38, L.R. n. 24/2017, a seguito dell'istanza presentata dalla Soc. Agricola Pianoro. Formulazione del parere motivato previsto in esito alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art. 15, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché ai sensi dell'art. 19, comma 4, L.R. n. 24/2017.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale

Oggetto:

Comune di Pianoro. Accordo operativo avviato ai sensi dell'art. 4, L.R. n. 24/2017, avente contenuti ed effetti di piano urbanistico attuativo di cui all'art. 38, L.R. n. 24/2017, a seguito dell'istanza presentata dalla Soc. Agricola Pianoro. Formulazione del parere motivato previsto in esito alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art. 15, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché ai sensi dell'art. 19, comma 4, L.R. n. 24/2017.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Formula*¹, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna², individuata come autorità competente, il *Parere motivato in esito alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)*³ prevista nell'ambito del procedimento di approvazione dell'Accordo operativo avviato dal Comune di Pianoro ai sensi dell'art. 4, comma 1, L.R. n. 24/2017, avente contenuti ed effetti di piano urbanistico attuativo di cui all'art. 38, L.R. n. 24/2017, a seguito dell'istanza presentata dalla Soc. Agricola Pianoro⁴, sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella *Relazione istruttoria*⁵, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nei termini di seguito precisati:
 “Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, **la Città Metropolitana di Bologna esprime una**

¹ In esecuzione del punto 11 del dispositivo dell'Atto del Sindaco metropolitano n. 203 del 10.10.2018 “Costituzione dell'Ufficio di Piano della Città metropolitana di Bologna, in attuazione degli artt. 55 e 56 della L.R. n. 24/2017, nonché ai sensi della delibera Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1255 del 30.07.2018”.

² Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 dello Statuto vigente dell'Ente.

³ Si richiama il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. “Norme in materia ambientale”, che al Titolo II detta le norme procedurali in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi. In particolare, l'art. 6 del Decreto prevede la valutazione ambientale strategica riguardante i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale. In base all'art. 15 del Decreto medesimo, l'autorità competente, in collaborazione con l'autorità precedente, svolge le attività tecnico-istruttorie, acquisisce e valuta tutta la documentazione presentata, nonché le osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati ai sensi degli artt. 14 e 32, nonché i risultati delle consultazioni transfrontaliere di cui al medesimo articolo 32 ed esprime il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni a decorrere dalla scadenza di tutti i termini di cui all'articolo 14. Ai sensi dell'art. 19, comma 3, L.R. n. 24/2017, la Regione Emilia-Romagna ha attribuito alla Città metropolitana di Bologna la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano. La competenza in materia ambientale della Città metropolitana di Bologna si estende anche al procedimento di approvazione dell'Accordo operativo in oggetto, di cui all'art. 38, L.R. n. 24/2017.

⁴ La L.R. 24 /2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, in vigore dal 1 gennaio 2018, disciplina i procedimenti di approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ammettendo all'art. 4, comma 1, la possibilità di promuovere la presentazione di accordi operativi, aventi i contenuti e gli effetti di cui all'art. 38, al fine di dare immediata attuazione a parte delle previsioni contenute nei vigenti PSC.

⁵ Acquisita in atti al P.G. n. 16389 del 14.03.2019 - Fasc. 8.2.7.2/1/2018.

valutazione ambientale positiva sulla ValSAT dell'Accordo operativo, condizionata al recepimento del parere in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (allegato B), dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella “proposta di parere motivato in merito alla valutazione ambientale” predisposta da ARPAE SAC⁶ (allegato A), nonché delle ulteriori considerazioni ambientali esposte nella Relazione istruttoria.

Si ricorda, inoltre, che ai sensi del D.Lgs. 152/2006 come recepito dall'art. 18 della LR n. 24/2017, la valutazione ambientale strategica comprende anche il monitoraggio, che assicura il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei Piani approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisi ed adottare le opportune misure correttive. E' quindi necessario redigere il Piano di monitoraggio.

Pertanto, nell'atto di Consiglio Comunale di autorizzazione alla stipula dell'Accordo operativo, si dovrà dar conto degli esiti della ValSAT attraverso la relativa Dichiarazione di Sintesi e il Piano di monitoraggio, ricordando che essi dovranno essere pubblicati sul sito web del Comune e trasmessi alla Città metropolitana di Bologna per i relativi adempimenti”;

2. dà atto che la suddetta valutazione di compatibilità ambientale viene espressa in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune ed a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché sulla base dei contenuti della *Relazione istruttoria* fornita da ARPAE – Struttura Autorizzazioni Concessioni (SAC) di Bologna, allegata al documento istruttorio sopra richiamato;
3. dispone la consegna del presente atto al Comitato Urbanistico Metropolitano CUM⁷, in conformità alle disposizioni approvate dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta n. 954 del 25.06.2018, convocato nella seduta del 20 marzo 2019 ai fini della

⁶ Acquisita agli atti della Città metropolitana con P.G. n. 16217 del 14.03.2019 – Rif.to Pratica n. 25576/2018. La Città metropolitana, quale autorità competente per la valutazione ambientale, esprime il parere motivato di cui all'art. 15, comma 1, D.Lgs. n. 152/2006, in sede di CUM, nel corso del procedimento unico disciplinato dall'art. 53, L.R. n. 24/2017, acquisendo il parere dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE), relativo unicamente alla sostenibilità ambientale delle previsioni dello strumento urbanistico in esame. Il parere del CUM e le determinazioni conclusive del procedimento unico danno specifica evidenza alla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale e delle motivazioni per le quali l'autorità ambientale si è eventualmente discostata dal parere di ARPAE. Ai sensi del punto 12 del dispositivo dell'Atto del Sindaco metropolitano n. 203 del 10.10.2018, fino a quando la struttura stabile dell'Ufficio di Piano non sarà dotata delle necessarie professionalità in campo ambientale, i compiti istruttori in materia di VAS-Valsat sono esercitati mediante la predisposizione della proposta di parere da parte di ARPAE SAC, ai sensi dell'art. 15, L.R. n.13/2015 e della D.G.R. n. 1795/2016.

⁷ Istituito con Atto del Sindaco metropolitano P.G. n. 52466 del 26.09.2018, ai sensi dell'art. 47 della L.R. 24/2017.

espressione del parere in merito alla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dell'Accordo operativo⁸ in esame;

4. dispone, inoltre, la consegna al Comitato Urbanistico Metropolitan CUM, nella suddetta seduta, del *parere previsto in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio*⁹, che si allega alla suddetta Relazione istruttoria;
5. dà atto che il presente provvedimento verrà trasmesso al Comune di Pianoro congiuntamente al parere del CUM, segnalando gli adempimenti previsti ai sensi dell'art. 17, D.Lgs. n. 152/2006 a seguito della stipula dell'Accordo operativo, quale la pubblicazione del parere motivato sul proprio sito web, unitamente alla dichiarazione di sintesi e al Piano di monitoraggio;
6. dà atto che la Città metropolitana provvederà, ad avvenuta stipula dell'Accordo, alla pubblicazione sul proprio sito web del Parere motivato, della dichiarazione di sintesi nonché del Piano di monitoraggio¹⁰.

Motivazioni:

Il Comune di Pianoro ha avviato, ai sensi dell'art. 4, comma 1, L.R. n. 24/2017, il procedimento di approvazione relativo all'Accordo operativo avente contenuti ed effetti di piano urbanistico attuativo di cui all'art. 38, L.R. n. 24/2017, a seguito dell'istanza presentata dalla Soc. Agricola Pianoro, dandone comunicazione alla Città metropolitana di Bologna con nota prot. 13370 del 25.07.2018¹¹, per gli adempimenti di competenza del Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM), previsto ai sensi dell'art. 47, L.R. n. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, in ottemperanza alle disposizioni approvate dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta n. 954 del 26.06.2018¹², che regola la composizione e le modalità di funzionamento dei Comitati Urbanistici.

Ai sensi dell'art. 38, comma 9, L.R. n. 24/2017, la proposta di Accordo operativo relativo ad interventi da realizzare al di fuori del perimetro urbanizzato, viene trasmessa, contemporaneamente al deposito, ai soggetti competenti in materia ambientale nonché ai soggetti regolatori e gestori dei servizi pubblici locali, al fine di acquisire il parere entro il

⁸ Ai sensi dell'art. 38, comma 10, L.R. n. 24/2017.

⁹ Prot. n. 16357 del 14.03.2019. Detto parere rientra tra le competenze attribuite alla Città metropolitana, ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 19/2008, da esprimere nell'ambito dei procedimenti di approvazione degli strumenti urbanistici comunali.

¹⁰ Ai sensi della Direttiva sopra richiamata, approvata dalla Regione Emilia-Romagna, Allegato 1, art. 2.b2), punto 17).

¹¹ Acquisita agli atti della Città metropolitana di Bologna con P.G. n. 42588 del 25.07.2018.

¹² “Composizione e modalità di funzionamento dei Comitati Urbanistici e istituzione del Tavolo di monitoraggio dell'attuazione della Legge, ai sensi degli artt. 47 e 77 della nuova Legge urbanistica regionale (L.R. n. 24/2017), pubblicata sul Bollettino ufficiale RER del 29.06.2018.

termine e con le modalità previste per la presentazione di osservazioni, di cui al comma 8, oltre che al CUM competente, di cui all'art. 47.

La Città metropolitana di Bologna, con Atto del Sindaco Prot. n. 52466 del 26.09.2018, ha costituito il Comitato Urbanistico Metropolitano (CUM) sopra richiamato, definendo nell'Ufficio di Piano della Città metropolitana di Bologna la struttura tecnica operativa di supporto, integrata dai tecnici appositamente designati dagli Enti e organismi che costituiscono i componenti necessari, eventuali e con voto consultivo del CUM¹³, per l'istruttoria degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica sottoposti al parere del CUM ai sensi della L.R. n. 24/2017.

La proposta di Accordo operativo presentata dal Comune di Pianoro riguarda un'area collocata lungo la Via Nazionale (SP 65 Futa) a sud di Pianoro Nuova, in prossimità della stazione ferroviaria ed in continuità con il tessuto urbano esistente, che occupa una superficie territoriale di 42.900 mq.

La Superficie Utile prevista dall'Accordo operativo è di circa 11.000 mq, realizzabile attraverso un intervento a carattere prevalentemente residenziale (circa 130 nuovi alloggi) con la presenza di alcuni usi complementari (medio-piccola struttura di vendita non alimentare con $SV \leq 1.500$ mq e attività di somministrazione alimenti e/o bevande). Gli usi residenziali, distribuiti in edifici di tre/quattro livelli fuori terra, saranno collocati nella parte più arretrata dell'ambito, sul versante collinare, mentre quelli commerciali saranno localizzati fronte strada.

L'accessibilità all'ambito sarà garantita attraverso una nuova rotatoria sulla Via Nazionale e le opere di urbanizzazione sono suddivise in due stralci attuabili separatamente.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, Allegato 1, della richiamata D.G.R. n. 954/2018, "la *Struttura Tecnica Operativa (STO)*" verifica la completezza della documentazione tecnica e amministrativa trasmessa, richiede i documenti mancanti e svolge l'istruttoria preliminare degli strumenti di pianificazione sottoposti al parere del CUM. I componenti della STO che hanno curato l'istruttoria partecipano alla seduta del CUM con funzione di relatori del Piano in esame.

La Struttura Tecnica Operativa, costituita dalla Città metropolitana di Bologna a supporto del CUM, ha verificato la completezza della documentazione tecnica e amministrativa trasmessa dal Comune di Pianoro in merito all'Accordo operativo in oggetto. Detta verifica ha comportato, in sede di istruttoria preliminare condotta sull'Accordo medesimo, la necessità di

¹³Le comunicazioni dei tecnici nominati sono conservate agli atti della Città metropolitana nel Fasc. 8.2.2.1/9/2018.

richiedere al Comune di Pianoro la documentazione integrativa, indicata in dettaglio nelle relative comunicazioni inviate dalla Città metropolitana¹⁴.

A seguito dell'acquisizione in data 30 ottobre 2018¹⁵ della documentazione integrativa pervenuta da Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (Atersir), a corredo degli elaborati costitutivi dell'Accordo operativo in oggetto, il Rappresentante unico del CUM¹⁶ ha provveduto a comunicare i termini per la formulazione del parere in merito alla sostenibilità ambientale e territoriale dell'Accordo medesimo¹⁷, previsto ai sensi dell'art. 38, comma 10, L.R. n. 24/2017 (termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della documentazione completa), con conclusione prevista entro il 29 novembre 2018.

A seguito di un confronto con i componenti del Comitato Urbanistico Metropolitano, il Presidente del CUM ha richiesto al Comune di Pianoro¹⁸, con comunicazione PEC Prot. n. 60942 del 6.11.2018, alcuni chiarimenti ed integrazioni istruttorie relative all'Accordo in esame, sospendendo i termini del procedimento e rinviando pertanto la ripresa per il periodo residuo di 23 giorni dalla data del completo ricevimento della documentazione richiesta.

Il Comune di Pianoro ha trasmesso al CUM, con nota Prot. n. 4338 del 1 marzo 2019¹⁹, la documentazione istruttoria completa, ai fini del riavvio del procedimento in esame.

A seguito del ricevimento della suddetta documentazione integrativa, il Dirigente dell'Area Pianificazione Territoriale, in qualità di Responsabile dell'Ufficio di Piano della Città Metropolitana di Bologna²⁰, ha convocato per il giorno 11 marzo 2019 la Struttura Tecnica Operativa (STO) sopra richiamata²¹, per lo svolgimento dell'istruttoria preliminare²² relativa all'Accordo operativo in esame.

Con comunicazione P.G. n. 14469 del 6.03.2019, il Presidente del CUM ha convocato la seduta del CUM²³ per il giorno 20.03.2019, presso la sede della Città metropolitana di Bologna, per la formulazione del parere di competenza previsto ai sensi dell'art. 38, comma 10, L.R. n. 24/2017.

¹⁴Conservate in atti con Prot. n. 44172 del 3.08.2018, Prot. n. 58807 del 26.10.2018, Prot. n. 60942 del 6.11.2018 e Prot. n. 61235 del 7.11.2018.

¹⁵Parere di ATERSIR, Prot. n.6923 del 29.10.2018, registrato in atti con P.G. n. 59199 del 30.10.2018.

¹⁶Dirigente dell'Area Pianificazione Territoriale, designato quale Responsabile dell'Ufficio di Piano.

¹⁷Comunicazione inviata con P.G. n. 59447 del 30 10 2018.

¹⁸Ai sensi dell'art. 9, comma 8, Allegato 1, DGR n. 954 del 25.06.2018, il CUM può richiedere, per una sola volta, chiarimenti ed integrazioni istruttorie, con atto del Presidente. La richiesta sospende i termini del procedimento, che riprendono a decorrere per il periodo residuo dalla data del completo ricevimento della documentazione richiesta.

¹⁹Acquisita in atti con P.G. n. 13290 del 1.03.2019.

²⁰Ai sensi dei punti 7 e 8 dell'Atto del Sindaco metropolitano P.G. n. 52466 del 26.09.2018, la struttura tecnica di supporto operativa è costituita dall'Ufficio di Piano della Città metropolitana di Bologna, integrata dai tecnici appositamente designati dagli Enti e organismi che costituiscono i componenti necessari, eventuali e con voto consultivo del CUM. L'Ufficio di Piano della Città metropolitana coincide con l'Area Pianificazione Territoriale.

²¹Con comunicazione P.G. n. 14467 del 6.03.2019.

²²Prevista ai sensi dell'art. 47, comma 2, Lett. h), L.R. n. 24/2017.

²³Il CUM viene convocato dal Presidente, ai sensi dell'art. 9, comma 1, Allegato 1, della richiamata D.G.R. 954/2018.

Con la suddetta comunicazione, il Presidente del CUM ha contestualmente segnalato la decorrenza del periodo residuo di 23 giorni del procedimento, che avrà conclusione il 25.03.2019.

L'Accordo operativo in esame viene sottoposto alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)²⁴ e la Città metropolitana di Bologna, in qualità di autorità competente²⁵, è chiamata ad esprimere il Parere motivato in esito alla procedura di VAS. In collaborazione con il Comune, quale autorità procedente, essa svolge le attività tecnico-istruttorie, acquisisce e valuta tutta la documentazione presentata, nonché le osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati²⁶ ed esprime il proprio Parere motivato sulla proposta di piano, comprendente il Rapporto ambientale e una sintesi non tecnica dello stesso.

Nell'ambito del suddetto procedimento, la Città metropolitana si avvale dell'istruttoria di ARPAE, Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), ai sensi di quanto previsto dall'Allegato 1, paragr. 2.b.2. "Procedimenti di VAS" della Deliberazione della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31.10.2016.

In relazione al termine sopra indicato per la espressione del parere del CUM, il Servizio Pianificazione Urbanistica ha predisposto la *Relazione istruttoria*²⁷, che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nella quale, sulla base dei documenti presentati e tenuto conto delle osservazioni e dei pareri espressi dagli Enti competenti in materia ambientale, della verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio nonché delle valutazioni espresse da ARPAE SAC²⁸, si formula il Parere motivato, nei termini richiamati nel dispositivo del presente provvedimento.

In base alla suddetta Direttiva regionale, ARPAE SAC ha svolto l'istruttoria sulla Variante in oggetto e sul relativo Rapporto ambientale, in esito alla quale ha fornito la proposta di parere motivato, allegata alla Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale.

Si dispone la consegna del presente provvedimento nella seduta del CUM appositamente convocata riguardo all'Accordo operativo in oggetto, unitamente al parere espresso dalla Città metropolitana di Bologna ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 19/2008, in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio²⁹.

²⁴ Si richiamano le norme procedurali di cui al Titolo II, D.Lgs. n. 152/2006.

²⁵ A seguito del riordino del sistema di governo regionale e locale, di cui alla L.R. 13/2015, la Città metropolitana, previa istruttoria della Struttura di ARPAE, esercita le funzioni in materia di VAS di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, già attribuite alle Province ai sensi della L.R. 9/2008, effettuando la valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali. La L.R. n. 24/2017 attribuisce inoltre, ai sensi dell'art. 19, comma 3, lett. b), la suddetta competenza alla Città metropolitana.

²⁶ Vedasi art. 15, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006.

²⁷ P.G. n. 16389 del 14.03.2019.

²⁸ Proposta di parere motivato Prot. n. 16217 del 14.03.2019.

²⁹ Registrato in atti con P.G. n. 16357 del 14.03.2019.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti della Relazione istruttoria, disponendo la trasmissione del presente atto al Comune di Pianoro, per la conclusione del procedimento urbanistico.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'articolo 33³⁰, comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità.

Si precisa, inoltre, che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito³¹ agli atti il parere della Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

³⁰L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

³¹Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.

Allegati:

- Allegato n. 1 così costituito:

“Relazione istruttoria” (P.G. n. 16389 del 14.03.2019), corredata dalla proposta di Parere motivato fornita da ARPAE – SAC (P.G. n. 16217 del 14.03.2019), nonché dal Parere espresso in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (P.G. n. 16357 del 14.03.2019).

per Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA
Il ViceSindaco Metropolitano
FAUSTO TINTI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).